

NEWSLETTER

REDDATA DA TI IMPIEGO SA

L'ESPERTO TICINESE IN RISORSE UMANE



PROFILI INTERESSANTI

Per consultare alcuni dei numerosi profili presenti nel nostro database, cliccate il settore di vostro interesse

[industriale - logistico - informatico](#)

[finanziario - fiduciario - contabile](#)

[commerciale - marketing](#)

[bancario](#)

[diversi](#)

[impieghi temporanei](#)

Il Signor **Diego Franchetti** e la Signora **Nadia Rech** restano volentieri a disposizione per qualsiasi richiesta di personale al numero telefonico [091 9116600](tel:0919116600) e al seguente indirizzo e-mail info@tiimpiego.ch

Dicembre 2006: Notizie economiche ticinesi

Disoccupazione in Ticino (grafici allegati)

In dicembre la disoccupazione in Ticino è aumentata: a fine mese figuravano iscritti presso gli Uffici regionali di collocamento 7'767 disoccupati, dei quali 6'563 a tempo totale (84.5%) ed i restanti a tempo parziale (1'204; 15.5%). Rispetto a novembre 2006 il numero dei disoccupati ha dunque conosciuto un aumento di 328 unità (+4.4%); durante lo stesso periodo dell'anno scorso l'aumento era stato di 451 unità(+5.6%).

Il numero effettivo di disoccupati attualmente registrato risulta inferiore del 8.5% a quello del mese di dicembre 2005. A fine dicembre 2006 il tasso di disoccupazione si è pertanto attestato al **5.2%**, aumentando di 0.2 punti percentuali rispetto al mese precedente. Questo valore è inferiore a quello registrato l'anno scorso (-0.5 punti percentuali). In media negli ultimi 12 mesi sono stati registrati 7'260 disoccupati, pari ad un tasso del 4.9%, contro i valori medi annui calcolati per gli ultimi due anni, pari al 4.9% nel 2005 ed al 4.5% nel 2004.

Disoccupazione in Svizzera (grafici allegati)

I dati del Segretariato di Stato dell'economia (SECO) indicano che a fine dicembre 2006 erano registrati presso gli Uffici regionali di collocamento di tutta la Svizzera 128'580 disoccupati, ossia 4'447 in più rispetto al mese precedente (+3.6%). Il tasso di disoccupazione è dunque aumentato a livello nazionale al **3.3%** (+0.2 punti percentuali).

Il numero delle persone in cerca di impiego iscritte corrispondeva a 192'156, il che equivale ad un aumento di 3'515 unità se si considera la quota raggiunta a fine novembre 2006 (+1.9%).

Il part-time si fa spazio

Nelle 19'117 aziende ticinesi 163'000 impieghi. Nel 2005, nelle imprese dei settori secondario e terziario, si è registrato un marcato incremento dei posti di lavoro a tempo parziale (+18,1%) e una parallela regressione dei tempi pieni (-1,7%). Il più forte è il comparto servizi.

Si rafforza la mendrisiense Riri

Quella che in un certo senso rappresenta il simbolo del rilancio compiuto dall'impresa mendrisiense Riri negli ultimi anni, la cerniera high tech Storm, difficilmente potrà ancora essere imitata. Negli scorsi giorni, infatti, la ditta specializzata nella produzione di cerniere è riuscita a ottenere un secondo e importante brevetto dall'Ufficio competente europeo di Monaco che dovrebbe definitivamente proteggere la cerniera Storm sui principali mercati internazionali. Ciò dovrebbe avere positive ricadute sull'azienda che quest'anno dovrebbe chiudere con un fatturato in crescita del 25%, rispetto allo scorso anno, attorno ai 70 milioni di franchi. Con il nuovo brevetto la cerniera high tech Storm, diventata famosa per aver contribuito al successo in Coppa America della barca a vela Alinghi, dovrebbe trovare nuove applicazioni. L'anno prossimo la sede di Mendrisio verrà riorganizzata con l'innalzamento della fabbrica di un piano e l'abbandono della "vecchia sede". In un futuro un po' più lontano, ci spiega nell'intervista il presidente della Riri Livio Cossutti, la ditta mendrisiense potrebbe entrare a far parte di un vero e proprio "polo del lusso".

Orologeria: 2006 record

Il settore approfitta dell'ottimo clima dei consumi. In base ai primi segnali delle vendite di Natale la crescita è addirittura più forte delle attese. Nel 2006 le esportazioni dovrebbero raggiungere 13,5 miliardi (+10%)

Migros Ticino, nuovo record di cifra d'affari

Undici milioni di franchi in più che nel 2005; raggiunta quota 928 milioni. Le vendite durante il periodo delle festività hanno dato un ulteriore importante contributo: la vigilia di Natale, con orario ridotto, sono stati serviti 50.000 acquirenti.

Raiffeisen, sorrisi per la sede di Verscio

Chiuso un ottimo 2006 per la banca di Centovalli, Pedemonte e Onsernone.

Completata la fusione fra BUC e la BSI

È stata completata la fusione per incorporazione tra la Banca Unione di Credito (BUC) e la BSI di Lugano. A seguito di questa operazione, la BSI è subentrata dal 1 gennaio di quest'anno in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della BUC che quindi, come tale, cessa di esistere.

Spedizioni, settore in salute

Secondo Maurizio Ponti, presidente dell'Associazione ticinese imprese di spedizione e di logistica, i tagli occupazionali sono l'eccezione in un settore in espansione.

Un 2006 d'oro per le banche

Per UBS e Credit Suisse in complesso attesi utili per 20 miliardi. Le banche svizzere archiviano un 2006 eccezionale. Insieme UBS e Credit Suisse presenteranno con ogni probabilità un utile di oltre 20 miliardi di franchi. La crescita dovrebbe proseguire anche l'anno prossimo, ma ad un ritmo meno sostenuto. I risultati dei due giganti del ramo saranno presentati in febbraio, ma i conti non lasciano spazio a dubbi: nei primi nove mesi dell'anno l'utile netto dell'UBS ha raggiunto 8,85 miliardi di franchi (+17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), mentre quello del Credit Suisse si è fissato a 6,65 miliardi (+40%). Anche se i due istituti dovessero mantenere solo la redditività dell'ultimo trimestre 2005, sull'arco di dodici mesi UBS dovrebbe quindi guadagnare 11,5 miliardi, il Credit Suisse 8,6 miliardi. Questo equivarrebbe a progressioni rispettivamente del 20% e del 29%. Anche il resto del settore non piange miseria. Nei primi sei mesi le banche cantonali hanno realizzato un utile di 1,4 miliardi. Il gruppo Raiffeisen presenta cifre analoghe e anche Vontobel, Julius Baer e Sarasin mostrano ottime performances nel settore della gestione patrimoniale. A guadagnare della situazione saranno soprattutto il fisco e gli azionisti.

Credit Suisse: ultimata cessione Winterthur

L'attuale CEO resta alla testa della compagnia passata alla francese AXA. L'AXA ha pagato 13,4 miliardi di franchi: 12,3 miliardi in contanti al Credit Suisse e 1,1 miliardi quale rimborso del debito tra la banca e la sua filiale assicurativa.

Rötia Energia si riorganizza

L'intenzione è di espandersi, attualmente occupa 550 persone. Nel primo semestre 2006 il giro d'affari è balzato del 2124% a 850 milioni di franchi.

Così volerà il Ticino nel 2020

Superamento del concetto di complementarità tra Lugano-Agno e Locarno con una chiara distinzioni dei ruoli, aggiornamento delle infrastrutture affinché il Ticino resti collegato ai principali centri economici svizzeri ed europei, riduzione del tetto massimo dei movimenti aerei, riordino nel settore degli elicotteri, "trasloco"

dell'area di atterraggio di montagna. Sono questi i fondamenti della nuova Politica cantonale in materia di infrastruttura aeronautica (PCIA). Elaborata nell'ambito della revisione del Piano direttore cantonale e approvata di recente dal Consiglio di Stato, la PCIA si estende a tutto ciò che vola, disegnando così il Ticino aviatorio del 2020 e soprattutto il percorso per arrivarvi. Un percorso che s'inizia ora. Anzi i primi passi sono già stati compiuti.

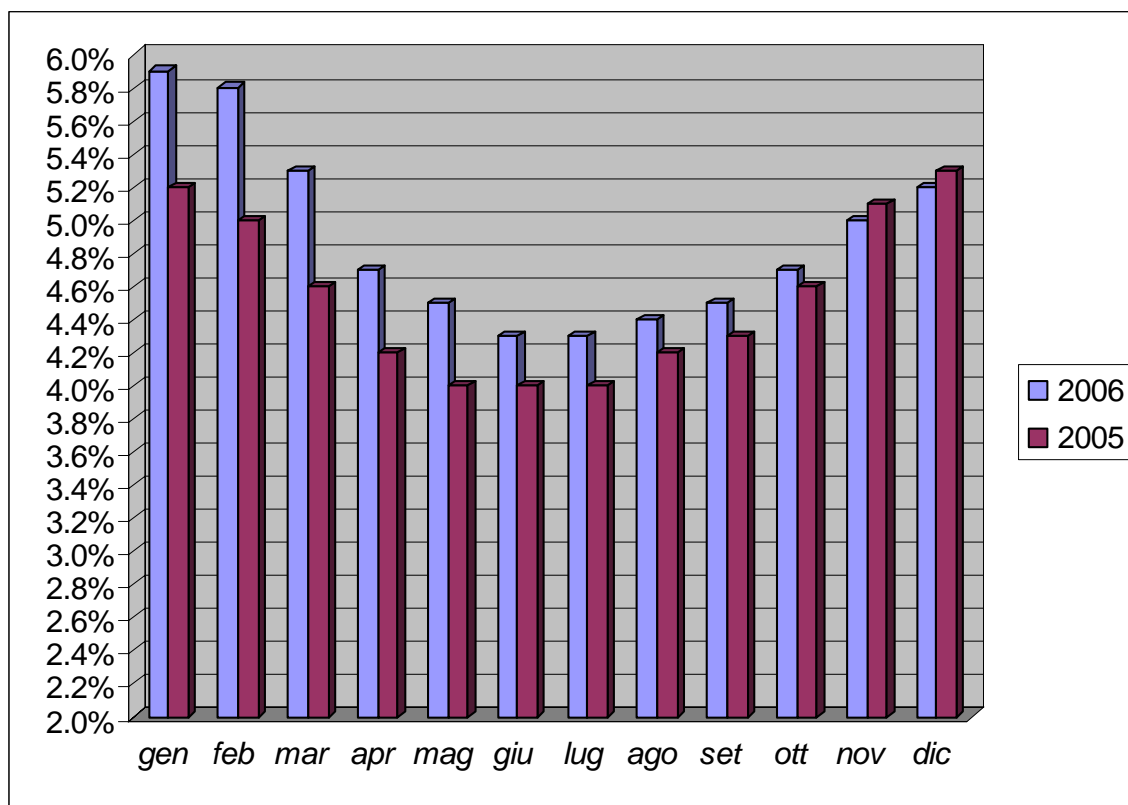
Numero delle transazioni immobiliari in Ticino dal 2005

	Totale Ass.	Var. % *
2005		
Gennaio	323	-8,2
Febbraio	372	2,5
Marzo	424	-7,2
Aprile	450	-1,5
Maggio	437	11,8
Giugno	506	-1,4
Luglio	508	10,9
Agosto	385	5,2
Settembre	476	14,1
Ottobre	506	-3,6
Novembre	407	-4,7
Dicembre	549	-3,5
2006		
Gennaio	363	12,4
Febbraio	372	0,0
Marzo	460	8,5
Aprile	458	1,8
Maggio	446	2,0
Giugno	471	-7,0

*Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Grafici disoccupazione

Ticino



Ticino - Svizzera

